

**VERBALE DELL'ADUNANZA
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 30 MAGGIO 2014**

L'anno duemilaquattordici, addì 30 del mese di maggio, alle ore 9,00, presso la sala riunioni del Consiglio di amministrazione del Rettorato in piazza S. Marco, 4, si è riunito il Consiglio di amministrazione dell'Università degli Studi di Firenze, convocato con nota prot. n. 39683 pos. II/8 del 23 maggio 2014 inviata per e-mail, per trattare il seguente ordine del giorno integrato con note prott. 40312 del 26 maggio 2014 e 41154 del 28 maggio 2014:

- 1) Approvazione del verbale del 30 ottobre 2013
- 2) Comunicazioni
- 3) Ratifica di decreti rettorali
- 3 bis) Bilancio Azienda Agricola di Montepaldi s.r.l.
- 4) Approvazione e costituzione del consegnatario di una porzione immobiliare dell'edificio n. 9 (ex dipartimento maternità). Comodato con l'Istituto per lo studio e la prevenzione oncologica di Firenze
- 5) Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Firenze e il Comune di Sesto Fiorentino per la cessione della proprietà del complesso natatorio e relativo spogliatoio nel Centro Sportivo Val di Rose in via della Lastruccia angolo via Lazzerini all'interno del Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino - Proposta di approvazione
- 6) Integrazione al Regolamento per l'attribuzione a professori e ricercatori dell'incentivo di cui all'articolo 29, comma 19, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e determinazione dei pesi complessivi da attribuire ai criteri per la valutazione delle attività
- 7) Proposta di chiamata di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), a tempo pieno su fondi esterni, presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia, settore concorsuale 02/A1 (Fisica Sperimentale delle Interazioni Fondamentali), settore scientifico disciplinare FIS/01
- 8) Proposta di chiamata di due Ricercatori a tempo determinato di tipologia a), a tempo pieno su fondi esterni, presso il Dipartimento di Scienze della Salute, settore concorsuale 05/G1 (Farmacologia, Farmacologia Clinica, e Farmacognosia), settore scientifico disciplinare BIO/14
- 9) Proposta di chiamata di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a), a tempo pieno su fondi esterni, presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica, settore concorsuale 06/N1 (Scienze delle Professioni Sanitarie e delle Tecnologie Mediche Applicate), settore scientifico disciplinare MED/46 (Scienze Tecniche di Medicina di Laboratorio)
- 10) Adempimenti ex lege n. 68/1999 e interventi urgenti nelle more dell'espletamento dei concorsi di cat. C e D dell'area didattica e servizi agli studenti
- 11) Personale a tempo indeterminato e determinato - Attuazione del D.L. 31 agosto 2013 nr. 101, convertito in legge 30 ottobre 2013 nr. 125
- 12) Integrazione Commissione ricerca
- 13) Elezioni studentesche in formato elettronico: descrizione delle soluzioni individuate dal gruppo di lavoro dedicato
- 14) Convenzione per la collaborazione scientifica fra il Club Alpino Italiano e le Università di Milano, Politecnico Milano, Milano Bicocca, Firenze e L'Aquila
- 15) Modifica dello Statuto dell'Associazione "Centro Internazionale di Studi e Documentazione Leonardo da Vinci"
- 16) Centro Interuniversitario di Ricerca Corpus and Language Variation in English Research (CLAVIER) – rinnovo della convenzione in scadenza
- 17) Convenzione tra l'Università di Firenze e l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare
- 18) Consorzio Interuniversitario INCA - recesso
- 18 bis) Società Birillo 2007- Progetto Campus Firenze viale Morgagni - Autorizzazione incarico professionale – Integrazione
- 18 ter) Nomina rappresentanti dell'Università nell'Azienda Agricola di Montepaldi s.r.l.
- 19) Accordo per la gestione aggregata della procedura di gara per la fornitura in abbonamento di periodici italiani e esteri nonché dei servizi gestionali connessi tra la Scuola Normale Superiore di Pisa, la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, le Università degli Studi di Firenze, Genova, Pisa e Siena
- 20) Deposito congiunto Università degli Studi di Firenze, Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi della domanda di brevetto in Italia: "Anti-HERG1 molecules"
- 21) Arredi tecnici per laboratori nell'ambito del progetto Centri di competenze- RISE - delibera del 13.7.2013: integrazione

O M I S S I S

Il Punto 18 ter all'ordine del giorno viene discusso prima del punto 4.

O M I S S I S

Sul punto 1 dell'O.D.G. «**APPROVAZIONE DEL VERBALE DEL 30/10/2013**»

Il Consiglio di Amministrazione approva il verbale del 30 ottobre 2013.

Sul punto 2 dell'O.D.G. «**COMUNICAZIONI**»

O M I S S I S

Sul punto 3 dell'O.D.G. «**RATIFICA DI DECRETI RETTORALI**»

Il Consiglio di amministrazione ratifica il seguente Decreto Rettorale, emanato dal Rettore per motivi di urgenza ai sensi dell'art. 11, comma 3, del vigente Statuto:

O M I S S I S

Decreto n. 35830 (415) del 12 maggio 2014 con il quale si approva la variazione progettuale del progetto "Atene" e si autorizza il Rettore alla firma dei documenti di richiesta di variante da inviare alla Regione Toscana.

Sul punto 3 bis dell'O.D.G. «**BILANCIO AZIENDA AGRICOLA DI MONTEPALDI S.R.L.**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto l'art. 39 del Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il bilancio e la nota integrativa al bilancio chiuso al 31/12/2013;
- vista la relazione del Collegio Sindacale;
- visto lo Statuto dell'Azienda di Montepaldi e in particolare l'art. 14 che riserva alla competenza dell'assemblea dei soci l'approvazione del bilancio;
- tenuto conto che l'Università, alla stregua dell'atto costitutivo, è socio unico;
- avuto riguardo della discussione svoltasi nel corso della quale è emersa la necessità di avere informazioni sull'interesse dei Dipartimenti che costituiscono la Scuola di Agraria ad avvalersi, per i loro fini istituzionali, dell'Azienda Agricola di Montepaldi;
- ribadita la necessità di ricevere la relazione semestrale da parte del Presidente dell'Azienda di cui trattasi, approva, per quanto di propria competenza, il bilancio al 31/12/2013 dell'Azienda Agricola di Montepaldi s.r.l. "unipersonale" nel documento allegato all'originale del presente verbale (All. 1).

Il Consiglio di amministrazione, inoltre, raccomanda ai Dipartimenti che costituiscono la Scuola di Agraria di predisporre un progetto inerente l'attività di didattica e di ricerca che coinvolga l'Azienda agricola di Montepaldi e al Presidente dell'Azienda citata di trasmettere ogni sei mesi la prescritta relazione.

INVERSIONE DELL'O.D.G.

O M I S S I S

Sul punto 18 ter dell'O.D.G. «**NOMINA RAPPRESENTANTI DELL'UNIVERSITÀ NELL'AZIENDA AGRICOLA DI MONTEPALDI S.R.L.**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università di Firenze;
- visto il vigente Regolamento per l'amministrazione, la finanza e la contabilità dell'Università di Firenze;
- visto l'art. 22 dello Statuto dell'Azienda Agricola di Montepaldi s.r.l.;
- vista la disponibilità manifestata e il curriculum presentato dal prof. Vincenzo Zampi;
- atteso il parere del Senato Accademico dell'Università,

DELIBERA

la designazione nel Consiglio di Amministrazione dell'Azienda Agricola Montepaldi Srl del Prof. Vincenzo Zampi.

Sul punto 4 dell'O.D.G. «**APPROVAZIONE E COSTITUZIONE DEL CONSEGnatARIO DI UNA PORZIONE IMMOBILIARE DELL'EDIFICIO N° 9 (EX DIPARTIMENTO MATERNITÀ), COMODATO CON L'ISTITUTO PER LO STUDIO E LA PREVENZIONE ONCOLOGICA DI FIRENZE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- considerato che l'Università di Firenze è proprietaria dal 14/04/2003 dell'immobile denominato Clinica Ostetrica e Ginecologica, all'interno del complesso ospedaliero di Careggi;
- considerato che in tale immobile si svolge attività mista ospedaliero – universitaria e la gestione degli interventi manutentivi è attualmente a carico dell'Azienda Ospedaliero Universitaria di Careggi (AOUC);
- preso atto che tra AOUC e l'Istituto per lo Studio e la Prevenzione Oncologica di Firenze (ISPO) è in essere da tempo una collaborazione di carattere scientifico, regolata da apposita convenzione tra i due Enti;
- preso atto che l'ISPO, ente del Servizio Sanitario Regionale, dotato di personalità giuridica pubblica, è attualmente impegnato nella razionalizzazione organizzativa ed ottimizzazione della dislocazione delle proprie attività, anche attraverso l'accorpamento delle funzioni in un'unica sede a fronte delle attuali quattro, ubicate nel

territorio di Firenze;

- preso atto che ISPO possiede una SOD complessa di senologia in Firenze, presso l'edificio di Viale Amendola, 26, che si trova in precaria condizione di sicurezza, e in virtù di ciò si rende necessario trasferirne l'attività con urgenza in altra sede;
- preso atto che AOUC ha acquisito la disponibilità dei locali interessati dal presente comodato nell'edificio di Clinica Ostetrica e Ginecologica, di proprietà universitaria, mediante verbale di presa in consegna anticipata in data 9/1/2013;
- preso atto, in ragione di quanto sopra espresso, ed in attesa della disponibilità dei locali nella sede definitiva del Ponte Nuovo, che AOUC ha ritenuto di poter mettere a disposizione di ISPO, in comodato d'uso, per il momentaneo trasferimento della sede SOD, alcuni locali dell'edificio della Clinica Ostetrica e Ginecologica, recentemente ristrutturati;
- vista la richiesta di AOUC del 5/5/2014 a questa Amministrazione Universitaria, di autorizzazione a procedere alla sottoscrizione dell'atto di comodato d'uso fra AOUC e ISPO, con riserva di disciplinare i rapporti fra UNIFI e AOUC con successivi atti, presentando il provvedimento e lo schema di contratto di comodato d'uso con ISPO, che AOUC ha approvato in data 31 gennaio 2014;
- ritenuto che, sebbene AOUC svolga la sua attività presso l'immobile in parola e ne curi la manutenzione ordinaria e straordinaria, la proprietà del medesimo rimane in capo all'Università di Firenze, che pertanto è l'unico soggetto titolato ad intervenire nel contratto in qualità di Comodante, fermo restando che l'atto dovrà comunque essere controfirmato da AOUC. Infatti, per gli impegni presi da AOUC con ISPO i futuri lavori di manutenzione ordinaria e straordinaria saranno a carico di AOUC, mentre gli obblighi e le responsabilità della sicurezza e conseguentemente tutti gli oneri dovuti agli adeguamenti di legge in relazione al D.lgs. 81/2008, saranno a carico di ISPO, dovendosi anche tener conto degli sviluppi operativi connessi alle norme contenute nel nuovo atto aziendale dell'AOUC in corso di approvazione;
- richiamati gli artt. 33, comma 1, e 34 del regolamento per l'amministrazione finanza contabilità in materia corrispettivamente di inventario dei beni e sui consegnatari ed assegnatari di beni immobili;
- richiamata, altresì la deliberazione in data 2/10/2013 con la quale il Consiglio di Amministrazione approvava il disciplinare per la consegna di locali a disposizione del patrimonio immobiliare universitario;
- richiamato il regolamento dell'Università degli Studi di Firenze attuativo del D.lgs. 81/2008;
- ritenuto opportuno approvare la bozza di comodato presentata da AOUC, con le necessarie modifiche discendenti essenzialmente dalla diversa figura del Comodante che diventa UNIFI, e dalla contestuale firma, per accettazione e presa visione, da parte di AOUC;
- ritenuto opportuno costituire procura speciale per la dott.ssa Monica Calamai di AOUC che firmerà il contratto di comodato per conto di questa amministrazione universitaria,

DELIBERA

1. l'approvazione della bozza di contratto di comodato di alcuni locali posti all'interno dell'edificio della Clinica Ostetrica e Ginecologica, fra Università degli Studi di Firenze e Istituto per la Prevenzione Oncologica nel testo allegato all'originale del presente verbale (All. 2), e le modifiche da apportare allo stesso, indicate nel documento allegato all'originale al presente verbale (All. 3).
2. La costituzione di procura speciale per la dott.ssa Monica Calamai, Direttore Generale di AOUC, per la firma del contratto di comodato medesimo per conto dell'Università degli Studi di Firenze.

Sul punto 5 dell'O.D.G. «**PROTOCOLLO D'INTESA TRA L'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE E IL COMUNE DI SESTO FIORENTINO PER LA CESSIONE DELLA PROPRIETÀ DEL COMPLESSO NATATORIO E RELATIVO SPOGLIATOIO NEL CENTRO SPORTIVO VAL DI ROSE IN VIA DELLA LASTRUCCIA ANGOLO VIA LAZZERINI ALL'INTERNO DEL POLO SCIENTIFICO E TECNOLOGICO DI SESTO FIORENTINO - PROPOSTA DI APPROVAZIONE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di amministrazione,

- richiamata la precedente comunicazione del 19 aprile u.s. e preso atto della documentazione allora trasmessa nonché delle successive integrazioni;
 - richiamata altresì la precedente delibera del 19 aprile 2013 con la quale il Consiglio stesso veniva chiamato a pronunciarsi, con suo parere, sul punto 4) dell'O.D.G. «Polo scientifico e tecnologico di Sesto Fiorentino – Piano particolareggiato – variazione alle opere convenzionate richieste dal Comune di Sesto Fiorentino»;
 - ricordato che il Piano Particolareggiato del Polo Scientifico e Tecnologico Universitario di Sesto Fiorentino è stato approvato, con deliberazione del Consiglio del Comune di Sesto Fiorentino n. 77 del 21.12.2007;
 - atteso che:
 - in data 7/12/2011 è stata stipulata una convenzione tra l'Ateneo fiorentino e la menzionata Amministrazione locale, avente ad oggetto l'attuazione del piano particolareggiato del Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino;
-

- l'art. 4 della medesima sopra menzionata convenzione prescrive che l'Ateneo realizzi a sua cura e spese - atteso che gli stanziamenti per gli investimenti in questione sono stati regolarmente appostati nel piano triennale degli investimenti - le seguenti opere ovvero e tra maggiore consistenza di interventi:
 - 3a) una nuova strada perimetrale dal ponte sul Fosso Reale sino all'area del parcheggio in corrispondenza di via dei Giunchi;
 - 3g) il nuovo ponte sul Fosso Reale.
 - considerato che allo stato delle opere, è al momento terminata, nei termini prestabiliti, l'opera relativa al parco con valenza di area di laminazione e che è in corso di approvazione il progetto definitivo da parte degli enti competenti (Regione, Provincia, Comune) della vasca di laminazione per la messa in sicurezza dal rischio idraulico esterno;
 - rilevato che il Comune di Sesto Fiorentino ha chiesto successivamente di variare le opere convenzionate previste. Infatti con nota del 27/09/2012 e successiva del 17/12/2012 il Comune di Sesto Fiorentino ha chiesto di modificare le opere che l'Università degli Studi di Firenze si è impegnata a realizzare con la convenzione, ed inoltre ha fatto richiesta di poter destinare un'area all'interno del Polo alla realizzazione, da parte della Provincia di Firenze, della nuova sede del Liceo Scientifico attualmente collocato a Sesto Fiorentino in via Ragionieri;
 - considerato che più precisamente le opere che il Comune non intende più realizzare sono quelle indicate ai precedenti punti 3a e 3g, cioè la nuova strada perimetrale dal ponte sul Fosso Reale compresa l'area del parcheggio in corrispondenza di via dei Giunchi e il nuovo ponte sul Fosso Reale e che il rilievo dell'Amministrazione comunale è fondato sul fatto che il raccordo tra il nuovo ponte e via dell'Osmannoro non è finanziato e vista la situazione economica generale, non potrà essere realizzato, con la conseguenza che sia il nuovo ponte sia la nuova viabilità che l'Università dovrebbe realizzare, sarebbero inutili senza questo raccordo;
 - considerato dunque che il Comune di Sesto Fiorentino in sostituzione delle opere che aveva così chiesto di abrogare, aveva dunque manifestato la proposta affinché l'Ateneo, in revisione dei piani vigenti, realizzasse:
 - la copertura della piscina nel centro sportivo del Polo di Sesto Fiorentino, di cui in seguito l'Amministrazione locale avrebbe assunto la gestione dell'attività per un numero di anni congruente con il costo di investimento, atteso che la suddetta gestione potrà fare riscontrare anche specifiche agevolazioni dal punto di vista dell'utenza universitaria;
 - la cessione del terreno per la realizzazione della predetta scuola secondaria di secondo grado;
 - la realizzazione di altre opere di urbanizzazione fino alla concorrenza del valore delle opere che l'Università si è impegnata a realizzare e a cedere al Comune;
 - ricordato che, per quanto concerne l'impianto di cui sopra all'oggetto, come noto, l'Università degli Studi di Firenze ha realizzato un complesso natatorio nel Centro Sportivo Polivalente "Val di Rose", all'interno del Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino, approvato con le procedure dell'art. 81 del D.P.R. 616/77;
 - verificati gli atti ed i provvedimenti fino al provvedimento dirigenziale in data 29/11/2012 rep. 123045 avente ad oggetto l'approvazione dello stato finale, della relazione sul conto finale e del certificato di collaudo tecnico amministrativo;
 - precisato che in particolare l'immobile è individuato in un impianto natatorio realizzato all'interno del Centro Sportivo Val Di Rose e ubicato in angolo tra la via Lazzarini e la via Madonna del Piano ed è costituito da due vasche esterne e da una serie di spogliatoi e servizi a comune, muniti dei relativi impianti tecnologici separati, utili al funzionamento e fruibilità dell'opera, e precisamente:
 - una piscina con vasca di 25,00x12,50 ml;
 - una piscina con vasca di 12,50x8,00 ml destinata ad uso ricreativo;
 - spogliatoi utenti e servizi igienici a comune;
 - locali tecnologici a comune;
 - locali magazzino a comune.
 - dato atto che il costo sostenuto per la realizzazione dell'impianto natatorio all'attuale stato ha trovato copertura finanziaria ed imputazione sui fondi del MiUR – edilizia sportiva anni 2003-2005-2006-2010 - e sui fondi dell'Ente Cassa di Risparmio destinati al CUS la cui gestione è stata delegata all'Università;
 - considerato che già nel corso del 2012, per il suddetto complesso sportivo natatorio, era emersa l'opportunità di renderlo fruibile, non solo da parte del bacino di utenza universitario, in quanto non strettamente strumentale, in via esclusiva, alle esigenze dell'Università, anche da parte della collettività generale e che tale opportunità era stata presa in considerazione in senso favorevole e recepita nella decisione della Giunta Comunale del Comune di Sesto Fiorentino n. 130 del 11/12/2012 laddove si prevedeva, tra l'altro, l'avvio formale di un tavolo tecnico, con mandato agli uffici comunali di verificare la possibilità di individuare, con elementi da definire tramite modifiche e integrazioni alla convenzione, le diverse modalità di utilizzo, dei fondi destinati alla realizzazione della "strada perimetrale del ponte sul Fosso Reale fino all'area parcheggio
-

- presso via dei Giunchi - Lotto 2^o eccedenti rispetto a quelli relativi all'utilizzo per la copertura della piscina esistente, e altre opere minori;
- dato atto che in seguito ed anche grazie all'impulso dell'Amministrazione comunale di Sesto Fiorentino e del suo sindaco è dunque stata condivisa da entrambe le parti la definizione in tempi brevi per il nuovo piano particolareggiato convenzionato anche al fine di poter disciplinare, in via definitiva, l'uso delle risorse da destinare al completamento delle opere in oggetto;
 - tenuto conto delle rinnovate indicazioni raccolte a seguito dell'incontro dello scorso 13 febbraio, tra il Rettore ed il Sindaco del Comune di Sesto Fiorentino, ove, a seguito degli approfondimenti che erano stati precedentemente promossi ed attuati, è stata partecipata una impossibilità da parte del Comune a dare seguito alle intese istruttorie nelle forme sino a quel punto convenute tra le parti;
 - preso atto del parere espresso dal Cus (acquisito al prot. 24188 in data 27/3/2014), nel merito della cessione dell'impianto sportivo di cui trattasi a favore dell'Amministrazione comunale di Sesto Fiorentino;
 - rilevato che si rende opportuno approvare i contenuti del protocollo d'intesa di cui trattasi tra le Amministrazioni, teso ad esplicitare la volontà dell'Ateneo in merito alla cessione dell'impianto in questione ed a porre le basi per la formulazione dell'accordo successivo con il Comune, necessario per dare seguito alla trattativa volta alla cessione, sebbene anche in forma totale, dell'impianto natatorio medesimo in trattazione, secondo le preliminari intese già avviate tra le parti;
 - considerato che, in tal senso ed a seguito della elaborazione, estensione e condivisione dei contenuti documentali da parte di entrambe le Amministrazioni, il Comune di Sesto Fiorentino ha da ultimo fatto pervenire all'Ateneo, mediante p.e.c. in data 18/4/2014 (acquisita al prot. 33692 in data 5/5/2014), il testo del protocollo d'intesa di cui trattasi, dal quale emerge chiaramente la manifestata volontà propositiva del Comune di Sesto Fiorentino così come descritta nel testo del protocollo d'intesa;
 - ricordato che l'argomento in oggetto è già stato comunicato e discusso durante la seduta del Consiglio di amministrazione in data 9 maggio 2014;
 - valutato in tal modo opportuno proseguire nell'ambito delle intese raggiunte pervenendo così alla conferma del protocollo d'intesa di cui trattasi al fine di definire, con successivi atti e provvedimenti, la cessione dell'impianto sportivo così come sopra riunito;
 - attesa così l'opportunità di poter valutare, nell'ambito dello sviluppo del protocollo d'intesa, più di un modulo dispositivo nell'ambito della cedibilità dell'impianto di cui trattasi, costituendo le basi istruttorie per pervenire ad una molteplice casistica di opzioni facoltativamente reindividuabili che potrebbero condurre anche ad una cessione a favore dell'Amministrazione comunale con storno a favore dell'Ateneo dei costi di copertura e gestione dell'impianto;
 - valutata la necessità che in ogni caso vengano salvaguardati gli interessi dell'Ateneo in merito all'utilizzazione dell'impianto sportivo di cui trattasi e dunque l'utilizzo della struttura anche per i corsi accademici e dunque per gli universitari;
 - considerato che il documento di intesa nella sua perdurante trattativa per la conclusione dei successivi atti amministrativi e negoziali, avrà la funzione di fissare i punti su cui le due Amministrazioni sono già pervenute ad un accordo di massima e di disciplinare il prosieguo delle trattative, costituendo, per ciò stesso un impegno con funzione preparatoria dei futuri negoziati;
 - rilevato che le due Amministrazioni intendono individuare con il protocollo in questione alcune linee di indirizzo per meglio proceduralizzare e definire l'obiettivo ultimo di acquisizione del bene immobile di cui trattasi a favore del Comune, per servire le esigenze della collettività nell'ambito dei servizi sociali allo sport, con riserva di utilmente valutare:
 - 1) l'impiego delle eventuali ulteriori risorse, derivanti dalla mancata realizzazione della strada perimetrale dei Giunchi, con porzioni ulteriori del complesso natatorio;
 - 2) la sostituzione delle altre opere di urbanizzazione già previste nel piano particolareggiato con ulteriori porzioni aggiuntive dello stesso complesso sportivo;
 - tenuto conto che il valore dell'opera nella consistenza di cui sopra ed i costi relativi alla copertura della piscina, agli arredi degli spogliatoi, oltre le spese tecniche, e quant'altro saranno adeguatamente rivalutati contestualmente alla definizione dei documenti modificativi e integrativi del Piano Particolareggiato vigente e che il prezzo è così ed ovviamente determinabile nella sua complessità e globalità nell'ambito della negoziazione posta nonobstante la sua determinazione va vista anche in itinere nel più ampio contesto dello sviluppo istruttorio per quanto riguarda i vari negozi collegati, ad esempio ed in relazione a tutto ciò che si riconnette al piano particolareggiato convenzionato con il Comune;
 - dato atto che rispetto agli elementi già determinati con deliberazione di parere del Consiglio di amministrazione in data 19/4/2013, si coglie, su proposta del Comune, quella relativa alla possibilità di una cessione totale allo stesso dell'impianto natatorio e della sua gestione, a fronte dell'attuale impegno dell'Ateneo alle spese di copertura e di gestione;
-

- considerato pertanto, come sopra descritto, che il protocollo di intesa determina comunque e necessariamente un rinvio ad atti istruttori successivi che gradatamente e dopo avere ottenuto sempre e comunque quelle valutazioni utili a definire via via la congruità e la stabilità del negoziato, perverranno alla formazione di un accordo definitivo sull'immobilizzazione immobiliare di cui trattasi;
- valutato in definitiva come nel testo del protocollo d'intesa, allegato, tra le due Amministrazioni, possa essere rinvenuto *l'animus contrahendi*, ossia la volontà di addivenire alla progressiva formazione di un accordo, con le specificità inerenti la causa e il tipo, avente il sovradescritto oggetto;
- visto l'art. 15 della legge 241/1990;
- tenuto conto di quanto emerso nel corso della discussione,

DELIBERA

- 1) di approvare il documento "sub. B" - Protocollo d'intesa tra l'Università degli Studi di Firenze ed il Comune di Sesto Fiorentino per la cessione della proprietà del complesso natatorio e relativo spogliatoio nel Centro Sportivo Val di Rose in via della Lastruccia angolo Via Lazzarini all'interno del Polo Scientifico e Tecnologico di Sesto Fiorentino, pervenuto mediante p.e.c. in data 18/4/2014 - nel testo allegato all'originale del presente verbale (All. 4) unicamente come ipotesi alternativa a quanto già deliberato dal precedente Consiglio di amministrazione invitando l'amministrazione ad approfondire i seguenti punti:
 - a) chiarire i punti contrattuali riportati all'art. 3 del protocollo dove si precisa che il complesso natatorio dovrà esser collaudato e reso fruibile prima di essere trasferito al Comune;
 - b) evidenziare che l'Università consegna al Comune la struttura nello stato di fatto e di diritto in cui si trova;
 - c) riportare nel contratto che l'Università è esentata dal completamento dell'opera a compensazione delle somme dovute per gli oneri di urbanizzazione;
 - d) rivedere i punti del protocollo d'intesa riportati in premesse, e in particolare il punto 10 tenendo conto della variazione della composizione della Giunta comunale;
 - e) di approfondire in conseguenza gli aspetti economici e corrispettivi in ragione delle diverse ipotesi (cessione della titolarità, cessione della gestione, comodato);
- 2) di dare mandato al Rettore di assumere col Comune di Sesto Fiorentino le intese volte a chiarire i punti sopra evidenziati al fine di pervenire al perfezionamento di un nuovo accordo che dovrà essere approvato sia dal Consiglio di amministrazione che dall'Amministrazione comunale;
- 3) di dare altresì mandato al Rettore di verificare se sia possibile procedere, alla stipula di un ulteriore accordo con il Comune di Sesto Fiorentino per l'utilizzo anche delle altre strutture sportive presenti nel Centro Sportivo Val di Rose.

Sul punto 6 dell'O.D.G. «**INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO PER L'ATTRIBUZIONE A PROFESSORI E RICERCATORI DELL'INCENTIVO DI CUI ALL'ARTICOLO 29, COMMA 19, DELLA LEGGE 30 DICEMBRE 2010, N. 240 E DETERMINAZIONE DEI PESI COMPLESSIVI DA ATTRIBUIRE AI CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE ATTIVITÀ**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- preso atto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 16 aprile 2014;
- richiamata la precedente delibera del 9 maggio 2014;
- visto il D.M. 26 luglio 2013, n. 665;
- tenuto conto della necessità di integrare il testo del Regolamento per l'attribuzione a professori e ricercatori dell'incentivo di cui all'articolo 29, comma 19, della legge 30 dicembre 2010, n. 240, già approvato dagli Organi, al fine di adeguarlo alle previsioni del citato decreto ministeriale;
- considerato che nella seduta del 9 maggio citata è stata rilevata la necessità di precisare che il bando di cui al comma 1 dell'articolo 2 del citato regolamento deve essere emanato entro il 15 giugno 2014, previa approvazione da parte del Consiglio medesimo dei pesi da attribuire ai criteri individuati per la valutazione dell'attività didattica, di cui all'articolo 4, comma 3, lettere da a.1 ad a.6 del Regolamento;
- ritenuto opportuno attribuire un peso complessivo a ciascuna macro voce didattica, ricerca e gestionale e individuare un punteggio per le voci considerate più rilevanti,

DELIBERA

- 1) di approvare l'integrazione degli articoli 1, commi 4 e 5, e 5, comma 1, del "Regolamento per l'attribuzione a professori e ricercatori dell'incentivo di cui all'articolo 29, comma 19, della legge 30 dicembre 2010, n. 240" come di seguito riportato:

Art.1 – (Ambito di applicazione)

[...]

4. Le risorse assegnate in misura proporzionale alla consistenza numerica dei soggetti ammissibili con lo stesso ammontare pro capite per ruolo e per fascia sono distribuite ai candidati che si collocano in posizione utile nelle graduatorie, sulla base della procedura di selezione di cui all'art. 2 del presente Regolamento e, comunque, nel

limite del cinquanta per cento dei soggetti ammissibili **per l'anno 2011 e del sessanta per cento dei soggetti ammissibili per gli anni 2012 e 2013.**

5. Nel caso in cui per un ruolo o una fascia il numero dei soggetti che hanno presentato la domanda sia inferiore al **cinquanta per cento dei soggetti ammissibili per l'anno 2011 e al sessanta per cento per gli anni 2012 e 2013**, le quote non attribuite verranno ridistribuite tra tutti i candidati risultati destinatari del beneficio.

Art. 5 – (Attribuzione del beneficio economico)

1. Il beneficio dei cui all'art. 1, comma 3, verrà attribuito secondo l'ordine delle graduatorie di cui al precedente art. 4, comma 6, nel limite massimo del **cinquanta per cento dei soggetti ammissibili** al procedimento per ciascun ruolo e fascia **per l'anno 2011 e del sessanta per cento dei soggetti ammissibili al procedimento per ciascun ruolo e fascia per gli anni 2012 e 2013.**

[...]

- 2) di attribuire a ciascuna macro voce (didattica, ricerca, gestionale) un peso complessivo pari a 30 punti, con le seguenti specifiche:

Attività didattica

Professori

voce a.1 (ore didattica frontale): almeno 10 punti nel caso in cui siano superate nel triennio 360 ore per il tempo pieno e 240 per il tempo definito

voci a.2-a.6: nel limite dei punti residui il punteggio sarà attribuito a ciascuna voce dalla commissione di cui all'art. 3 del Regolamento

Ricercatori

voci a.1 (didattica frontale) e a.2 (didattica integrativa): almeno 10 punti complessivi

voci a.3-a.6: nel limite dei punti residui il punteggio sarà attribuito a ciascuna voce dalla commissione di cui all'art. 3 del Regolamento

Attività di ricerca

Professori

voce b.5 (produzione scientifica con riferimento all'area di ricerca di ciascun candidato): almeno 10 punti

voci b.1-b.4: nel limite dei punti residui il punteggio sarà attribuito a ciascuna voce dalla commissione di cui all'art. 3 del Regolamento

Ricercatori

voce b.5 (produzione scientifica con riferimento all'area di ricerca di ciascun candidato): almeno 10 punti

voci b.1-b.4: nel limite dei punti residui il punteggio sarà attribuito a ciascuna voce dalla commissione di cui all'art. 3 del Regolamento

Attività gestionale

Professori

voce c.1 (presidente CdS per tre anni): almeno 10 punti

voci c.2-c.6: nel limite dei punti residui il punteggio sarà attribuito a ciascuna voce dalla commissione di cui all'art. 3 del Regolamento

Ricercatori

voci c.2 (componente GAV) e c.6 (delegato del Rettore senza attribuzione di indennità di incarico): almeno 10 punti complessivi

voci c.3-c.5: nel limite dei punti residui il punteggio sarà attribuito a ciascuna voce dalla commissione di cui all'art. 3 del Regolamento.

Sul punto 7 dell'O.D.G. «**PROPOSTA DI CHIAMATA DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A), A TEMPO PIENO SU FONDI ESTERNI, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI FISICA E ASTRONOMIA - SETTORE CONCORSUALE 02/A1 (FISICA SPERIMENTALE DELLE INTERAZIONI FONDAMENTALI), SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE FIS/01**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" emanato con D.R. n. 1160 del 31 ottobre 2013;
- visto il Decreto n. 1326 del 13 dicembre 2013 con il quale il Rettore ha indetto la selezione per il reclutamento di due posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, di cui uno in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 02/A1 (Fisica Sperimentale delle Interazioni Fondamentali), settore scientifico disciplinare FIS/01 (Fisica Sperimentale), presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia;
- visto il Decreto n. 107 del 14 febbraio 2014 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto n. 417 del 13 maggio 2014 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai

quali risulta idoneo il dott. Nicola Mori;

- vista la delibera in data 26 maggio 2014 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Mori a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 02/A1 (Fisica Sperimentale delle Interazioni Fondamentali), settore scientifico disciplinare FIS/01 (Fisica Sperimentale), presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che il Consiglio di Dipartimento chiede che il contratto del dott. Nicola Mori, in caso di parere favorevole alla chiamata, decorra dal 4 giugno 2014,

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di chiamata del dott. Nicola Mori a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 02/A1 (Fisica Sperimentale delle Interazioni Fondamentali), settore scientifico disciplinare FIS/01 (Fisica Sperimentale), presso il Dipartimento di Fisica e Astronomia;
- 2) di approvare la decorrenza del contratto del dott. Mori dal 4 giugno 2014.

Sul punto 8 dell'O.D.G. «**PROPOSTA DI CHIAMATA DI DUE RICERCATORI A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A), A TEMPO PIENO SU FONDI ESTERNI, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI SCIENZE DELLA SALUTE SETTORE CONCURSALE 05/G1 (FARMACOLOGIA, FARMACOLOGIA CLINICA, E FARMACOGNOSIA) SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE BIO/14**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" emanato con D.R. n. 1160 del 31 ottobre 2013;
- visto il Decreto n. 1248 del 21 novembre 2013 con il quale il Rettore ha indetto la selezione per il reclutamento di cinque posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, di cui due in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 05/G1 (Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia), settore scientifico disciplinare BIO/14 (Farmacologia), presso il Dipartimento di Scienze della Salute;
- visto il Decreto n. 51 del 30 gennaio 2014 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto n. 342 del 16 aprile 2014 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risultano idonee le dott.sse Serena Materazzi e Stefania Nobili;
- vista la delibera in data 14 maggio 2014 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare le dott.sse Materazzi e Nobili a ricoprire i posti di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 05/G1 (Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia), settore scientifico disciplinare BIO/14 (Farmacologia), presso il Dipartimento di Scienze della Salute;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che il Consiglio di Dipartimento chiede che i contratti delle dott.sse Serena Materazzi e Stefania Nobili, in caso di parere favorevole alla chiamata, decorrano dal 4 giugno 2014,

DELIBERA

- 1) di approvare le proposte di chiamata delle dott.sse Serena Materazzi e Stefania Nobili a ricoprire i posti di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 05/G1 (Farmacologia, Farmacologia Clinica e Farmacognosia), settore scientifico disciplinare BIO/14 (Farmacologia), presso il Dipartimento di Scienze della Salute;
- 2) di approvare la decorrenza dei contratti delle dott.sse Materazzi e Nobili dal 4 giugno 2014.

Sul punto 9 dell'O.D.G. «**PROPOSTA DI CHIAMATA DI RICERCATORE A TEMPO DETERMINATO DI TIPOLOGIA A), A TEMPO PIENO SU FONDI ESTERNI, PRESSO IL DIPARTIMENTO DI MEDICINA SPERIMENTALE E CLINICA, SETTORE CONCURSALE 06/N1 (SCIENZE DELLE PROFESSIONI SANITARIE E DELLE TECNOLOGIE MEDICHE APPLICATE), SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE MED/46 (SCIENZE TECNICHE DI MEDICINA DI LABORATORIO)**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- vista la legge 30 dicembre 2010, n. 240, ed in particolare l'articolo 24 "Ricercatori a tempo determinato";
- visto il "Regolamento in materia di Ricercatori a tempo determinato, ai sensi dell'art. 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240" emanato con D.R. n. 1160 del 31 ottobre 2013;

- visto il Decreto n. 1248 del 21 novembre 2013 con il quale il Rettore ha indetto la selezione per il reclutamento di cinque posti di Ricercatore a tempo determinato di tipologia a) di durata triennale, di cui uno in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/N1 (Scienze delle Professioni Sanitarie e delle Tecnologie Mediche Applicate), settore scientifico disciplinare MED/46 (Scienze Tecniche di Medicina di Laboratorio), presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica;
- visto il Decreto n. 51 del 30 gennaio 2014 con il quale il Rettore ha nominato la Commissione giudicatrice della suddetta selezione;
- visto il Decreto n. 445 del 26 maggio 2014 con il quale il Rettore ha approvato gli atti della Commissione, dai quali risulta idoneo il dott. Alberto Magi;
- vista la delibera in data 29 maggio 2014 con la quale il Consiglio del Dipartimento citato ha proposto di chiamare il dott. Magi a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/N1 (Scienze delle Professioni Sanitarie e delle Tecnologie Mediche Applicate), settore scientifico disciplinare MED/46 (Scienze Tecniche di Medicina di Laboratorio), presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica;
- verificato il quorum della predetta delibera;
- considerato che il Consiglio di Dipartimento chiede che il contratto del dott. Alberto Magi, in caso di parere favorevole alla chiamata, decorra dal 4 giugno 2014,

DELIBERA

- 1) di approvare la proposta di chiamata del dott. Alberto Magi a ricoprire il posto di Ricercatore a tempo determinato, di tipologia a) di durata triennale, in regime di impegno a tempo pieno, per il settore concorsuale 06/N1 (Scienze delle Professioni Sanitarie e delle Tecnologie Mediche Applicate), settore scientifico disciplinare MED/46 (Scienze Tecniche di Medicina di Laboratorio), presso il Dipartimento di Medicina Sperimentale e Clinica;
- 2) di approvare la decorrenza del contratto del dott. Magi dal 4 giugno 2014.

Sul punto 10 dell'O.D.G. «**ADEMPIMENTI EX LEGE N. 68/1999 E INTERVENTI URGENTI NELLE MORE DELL'ESPLETAMENTO DEI CONCORSI DI CATEGORIA C E D DELL'AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- letta l'istruttoria predisposta dall'Area Gestione del Personale;
- visto lo Statuto;
- visto l'articolo 32 del DPR n. 487/1994;
- vista la Legge 12 marzo 1999, n. 68;
- visto l'articolo 8 del DPCM 13 gennaio 2000;
- visto il D.L. 112/2008 convertito con modificazioni nella Legge n. 133/2008, e in particolare l'articolo 66 commi 13 e 13bis;
- visto il D.Lgs. 49/2012 e in particolare l'articolo 7 comma 2;
- visto il D.L. 101/2013 convertito con modificazioni nella Legge n. 125/2013 e in particolare l'articolo 7 comma 6;
- visto il prospetto informativo aziendale "PIA 2013", inviato alla Provincia di Firenze ai sensi dell'art. 9 della Legge 12 marzo 1999, n. 68, da cui risulta una scoperta di persone disabili ex art. 1 della legge citata pari a n. 4 unità;
- verificate le attuali necessità di assegnazione di personale tecnico amministrativo alle unità organizzative di Ateneo per le quali è stato accertato un "indice di sofferenza" come risulta dall'avviso generale di mobilità interna di cui al D.D. n. 1397 (prot. n. 40189) del 3.06.2013 e dai successivi aggiornamenti;
- viste le vigenti graduatorie dei concorsi a tempo indeterminato per l'assunzione di disabili per le categorie di seguito indicate: categoria D, posizione economica D1, Area amministrativa gestionale, approvata con D.D. n. 218 (prot. n. 7839) del 29 gennaio 2013; categoria C, posizione economica C1, Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, approvata con D.D. n. 431 (prot. n. 15025) del 22 febbraio 2013; categoria C, posizione economica C1, Area amministrativa, approvata con D.D. n. 2420 (prot. n. 129548) del 28 dicembre 2012;
- ritenuto opportuno procedere allo scorrimento delle suddette graduatorie per assumere 1 unità di personale tecnico amministrativo di categoria D, Area amministrativa gestionale, 2 unità di personale di categoria C, Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati e 1 unità di personale di categoria C, Area amministrativa;
- considerato che l'Amministrazione potrà chiamare in servizio gli idonei ai suddetti concorsi solo all'esito della visita di controllo presso gli Uffici per il Collocamento mirato per la verifica della permanenza dello stato invalidante, nonché della compatibilità tra l'invalidità e le mansioni da svolgere;

- preso atto che l'assunzione delle 4 unità sopra indicate di personale disabile non comporta l'utilizzo di Punti Organico, né è soggetta ai limiti assunzionali previsti per le Università;
- verificato che la copertura finanziaria delle suddette assunzioni, previste dal 1° luglio 2014, pari ad un importo presunto di € 63.923,00, potrà essere garantita attraverso l'accantonamento oneri futuri previsto nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione per l'anno 2014;
- richiamata la precedente delibera del 20 - 23 dicembre 2013, nella quale è stata fra l'altro disposta l'attivazione di due procedure concorsuali per l'assunzione a tempo indeterminato di personale per le esigenze dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti e la proroga fino al 30 giugno 2014 dei contratti di lavoro subordinato a tempo determinato attivati per le medesime esigenze nelle more dell'espletamento delle citate procedure concorsuali;
- visto il bando di mobilità indetto con D.D. 469/2014;
- visto il D.D. n. 1216/2014 di approvazione atti del sopra citato bando di mobilità;
- visto il D.D. n. 1304/2014 (prot. n. 33928) del 6 maggio 2014 con il quale è stato indetto il concorso per n. 6 posti di categoria C, posizione economica C1, Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, con contratto di lavoro subordinato a tempo indeterminato e pieno, per le esigenze dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti;
- considerato, inoltre, che attualmente è in fase di emanazione il bando per n. 2 posti di categoria D, posizione economica D1, area amministrativa gestionale, per le esigenze dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti;
- atteso altresì che tali procedure si concluderanno entro il 31 dicembre 2014;
- viste le note prot. n. 37300 del 15.05.2014 e prot. n. 37608 del 16.05.2014 rispettivamente del Dirigente del Polo Biomedico e Tecnologico - DipINT e del Dirigente dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti, relative alla richiesta di proroga al 31 dicembre 2014 dei contratti a tempo determinato, con scadenza al 30 giugno 2014;
- rilevato che uno dei sopra citati contratti è relativo ad un'unità di personale di categoria C area Amministrativa, profilo per il quale non sono state programmate assunzioni a tempo indeterminato;
- ritenuto pertanto che non vi siano i presupposti per la proroga nelle more dell'espletamento delle suddette procedure concorsuali;
- ritenuto quindi necessario prorogare esclusivamente sette contratti di lavoro subordinato a tempo determinato di cat. C di Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati e un contratto di lavoro subordinato a tempo determinato di cat. D di Area amministrativa-gestionale, trattandosi dei profili previsti dai concorsi banditi e nelle more di espletamento di questi ultimi;
- visto l'articolo 1 comma 188 della legge 266/2005;
- visto l'articolo 9 comma 28 della legge 122/2010;
- visto l'art. 4, c. 1, del D.Lgs. n. 368/2001, così come modificato dal D.L. n. 34 del 20 marzo 2014 (c.d. Jobs Act), convertito con modificazioni nella legge 78/2014;
- preso atto che il costo complessivo delle suddette proroghe, pari a € 138.281,15, sarà finanziato con fondi esterni al FFO;
- verificata pertanto la copertura economica delle suddette proroghe per l'anno 2014,

DELIBERA

- 1) di procedere allo scorrimento delle graduatorie per l'assunzione a tempo indeterminato di personale tecnico amministrativo disabile, appartenente alle categorie previste dall'art. 1 della Legge n. 68/1989, con le seguenti modalità:
 - n. 1 posto, dalla graduatoria del concorso di categoria D, posizione economica D1, Area amministrativa gestionale, approvata con D.D. n. 218 (prot. n. 7839) del 29 gennaio 2013,
 - n. 2 posti, dalla graduatoria del concorso di categoria C, posizione economica C1, Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati, approvata con D.D. n. 431 (prot. n. 15025) del 22 febbraio 2013,
 - n. 1 posto, dalla graduatoria del concorso di categoria C, posizione economica C1, Area amministrativa, approvata con D.D. n. 2420 (prot. n. 129548) del 28 dicembre 2012;
- 2) di procedere alla chiamata in servizio degli idonei ai suddetti concorsi solo all'esito della visita di controllo presso gli Uffici per il Collocamento mirato per la verifica della permanenza dello stato invalidante e della compatibilità tra l'invalidità e le mansioni da svolgere, come previsto dai relativi bandi di concorso e sulla base della normativa vigente in materia e comunque non prima del 1° luglio 2014;
- 3) di coprire il costo per l'anno 2014 della sopra citata programmazione, attraverso l'accantonamento oneri futuri previsto nel Bilancio Unico di Ateneo di previsione per l'anno 2014;
- 4) di prorogare fino al 31 dicembre 2014, nelle more dell'espletamento delle procedure concorsuali di cui in premessa, sette contratti di lavoro subordinato a tempo determinato di cat. C, Area tecnica, tecnico-scientifica ed elaborazione dati ed uno di cat. D, Area Amministrativa-Gestionale, in scadenza al 30.06.2014, per le esigenze dell'Area Didattica e Servizi agli Studenti, al fine di non recare pregiudizio alla funzionalità dei

servizi alla didattica ed agli studenti. Il costo complessivo delle suddette proroghe, pari a € 138.281,15 sarà finanziato con fondi esterni al FFO. In particolare, € 67.610,94 saranno a carico di fondi del DipINT, mentre i restanti € 70.670,21 graveranno in parte sui fondi TFA 2013 ed in parte sulla quota destinata al bilancio di Ateneo derivante dai contributi per la partecipazione al “Corso insegnanti di sostegno” anno accademico 2013-2014, così come deliberato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 gennaio 2014.

Sul punto 11 dell’O.D.G. «**PERSONALE A TEMPO INDETERMINATO E DETERMINATO – ATTUAZIONE DEL D.L. 31 AGOSTO 2013, N. 101 CONVERTITO IN LEGGE 30 OTTOBRE 2013, N. 125**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione

- visto il D.Lvo n. 165/2001 e, in particolare, l’art. 36 recante disposizioni in tema di “Utilizzo di contratti di lavoro flessibile”;
- preso atto che l’art. 4 del decreto-legge n. 101 del 31.08.2013 (convertito con modificazioni dalla legge n. 125 del 30.10.2013) recante “*Disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni*” introduce rilevanti novità normative in materia di reclutamento del personale a tempo determinato e di utilizzo delle graduatorie;
- vista la Circolare n. 5 del 21 novembre 2013 del Dipartimento della Funzione Pubblica con la quale si forniscono indirizzi applicativi relativamente alla sopra citata disposizione normativa;
- tenuto conto che le previsioni di cui all’art. 4 del cit. D.L. n.101/2013 si collocano nell’ambito delle misure necessarie ed urgenti, adottate dal Governo, al fine di “*razionalizzare ed ottimizzare i meccanismi assunzionali*” nelle Pubbliche Amministrazioni, con l’intento di individuare indirizzi per favorire il superamento del precariato;
- rilevato che l’art. 4, comma 1, del suddetto D.L. n.101/2013 modifica l’art. 36, comma 2, del D.Lvo n. 165/2001, rafforzando il principio in base al quale le pubbliche amministrazioni assumono esclusivamente con contratti di lavoro subordinato a tempo indeterminato e che, pertanto, il ricorso al lavoro flessibile nella P.A. è consentito “*esclusivamente per rispondere a esigenze temporanee o eccezionali*”;
- rilevato altresì che l’art. 4, comma 4, dello stesso D.L. n.101/2013 prevede, per le Amministrazioni Pubbliche soggette a limitazioni delle assunzioni, l’estensione sino al 31 dicembre 2016 dell’efficacia delle graduatorie dei concorsi pubblici per assunzioni a tempo indeterminato vigenti alla data di entrata in vigore dello stesso provvedimento legislativo;
- rilevato che le università – e l’Ateneo fiorentino in particolare- sono e sono state soggette a specifici limiti assunzionali susseguitisi nel tempo con varie graduazioni a partire dall’art. 51 comma 4 della legge 27 dicembre 1997, n. 449 (ora abrogata dall’art. 11 comma 1, lett. a), del D. Lgs. 29 marzo 2012, n. 49);
- ritenuto pertanto che gli interventi legislativi che negli anni si sono succeduti per prorogare i termini di validità delle graduatorie per l’assunzione di personale nelle amministrazioni soggette a limitazioni delle assunzioni, sono applicabili anche all’Ateneo fiorentino;
- preso atto che l’art. 4, comma 5, del medesimo D.L. n.101/2013 prevede che il Dipartimento della Funzione Pubblica avvii un monitoraggio al fine di rilevare il numero dei vincitori e degli idonei collocati in graduatorie vigenti per le assunzioni a tempo indeterminato;
- vista la nota prot. n. 24663 del 5.05.2014 con la quale il Dipartimento della Funzione Pubblica ha dato avvio alla rilevazione delle graduatorie concorsuali vigenti a tempo indeterminato;
- esaminata l’istruttoria trasmessa dalla Divisione 2 – Area Gestione del Personale ed il relativo allegato 1 predisposto in adempimento dell’art. 4, comma 5, cit.;
- vista la normativa relativa alla proroga delle graduatorie per l’assunzione di personale a tempo indeterminato nelle amministrazioni soggette a limitazioni delle assunzioni ed in particolare l’art. 34, comma 12, legge n. 289 del 27.12.2002, l’art. 3, comma 61, terzo periodo, della legge 24 dicembre 2003 nr. 350, la Legge 311/2004, art. 1 comma 100, l’art. 1, comma 536 della Legge 296/2006, l’art. 5 comma 1 del D.L. 207/2008, conv. in Legge 14/2009, l’art. 17, comma 19 del D.L. 78/2009, conv. in Legge 102/2009, il DL. n.225/2010, conv. in legge 10/2011, il D.L. 216/2011, l’art. 1 comma 388 della Legge 228/2012, il D.P.C.M. 19 giugno 2013 "in applicazione dell’art. 1, comma 394, della legge 24 dicembre 2012 n.228, l’art.1, comma 388, della medesima legge, l’art. 4 commi 3 e 4 del D.L. n. 101/2013, convertito nella legge nr. 125/2013;
- rilevato, in particolare, che nel predetto allegato sono individuate le graduatorie di merito a tempo indeterminato relative al Personale Tecnico-Amministrativo ed ai Collaboratori ed Esperti Linguistici prorogate fino al 31.12.2016 per effetto delle disposizioni normative sopra citate applicabili alle Amministrazioni soggette a limitazioni delle assunzioni e quindi, per quanto sopra detto, applicabili anche all’Ateneo fiorentino;
- preso atto inoltre che l’art. 4 del decreto-legge n. 101 del 31.08.2013 apporta un’ulteriore modifica all’art. 36, comma 2, del D.Lvo n. 165/2001 inerente l’obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di utilizzare le

graduatorie formate per l'assunzione di personale a tempo indeterminato per procedere alle assunzioni a tempo determinato nel rispetto dell'ordine di posizione;

- ritenuto necessario, alla luce del predetto quadro normativo, individuare, nelle more della predisposizione del Regolamento di Ateneo in materia di rapporti di lavoro subordinato a tempo determinato, i criteri da adottare al fine di soddisfare le esigenze di assunzione di personale tecnico amministrativo e collaboratori ed esperti linguistici con contratto a tempo determinato, fermo rimanendo che detti contratti potranno essere attivati "*per rispondere ad esigenze di carattere esclusivamente temporaneo o eccezionale*" così come recentemente ribadito dal legislatore;
- visto il vigente Statuto di Ateneo;
- avuto riguardo di quanto emerso nel corso della discussione in ordine alla necessità di individuare idonei meccanismi che consentano la gestione dei contratti di lavoro a tempo determinato di breve periodo;
- tenuto conto altresì di quanto evidenziato circa la necessità di privilegiare sui progetti di ricerca sul reclutamento di personale docente e ricercatore,

DELIBERA

a) di prendere atto che:

- stante le vigenti disposizioni normative, le graduatorie di merito per concorsi pubblici indetti dall'Università degli Studenti di Firenze vigenti fino al 31 dicembre 2016 sono individuate nel documento allegato al presente verbale di cui forma parte integrante (All.);
- per quanto attiene alle assunzioni a tempo indeterminato l'Ateneo si atterrà ai criteri di seguito specificati, in attuazione di quanto disposto dal D.L. n.101 del 31 agosto 2013:
 - l'assunzione dei vincitori di qualunque qualifica, collocati nelle graduatorie delle medesime amministrazioni, è prioritaria rispetto all'assunzione degli idonei, salve comprovate non temporanee necessità organizzative adeguatamente motivate.
 - L'assunzione di vincitori di graduatorie già approvate al 31 ottobre 2013 ha priorità rispetto allo scorrimento di graduatorie approvate in data successiva.
 - Prima di attivare nuove procedure concorsuali l'Amministrazione procederà all'assunzione degli idonei mediante scorrimento dalle graduatorie valide ed approvate successivamente al 1° gennaio 2007. Per quanto attiene alle graduatorie valide approvate precedentemente a tale data, l'Amministrazione si riserva a valutare, ai fini dell'assunzione di personale, lo scorrimento delle stesse o l'eventuale attivazione di nuove procedure.

b) di adottare i seguenti criteri relativi alle modalità di utilizzazione e scorrimento delle graduatorie per l'assunzione di personale tecnico amministrativo e collaboratori ed esperti linguistici a tempo determinato, nelle more della predisposizione del Regolamento di Ateneo in materia:

1. Attenenza al profilo richiesto e criterio temporale

Qualora l'esigenza sorga in relazione ad un profilo genericamente riferito all'area funzionale (amministrativo, tecnico o bibliotecario) e l'Amministrazione sia in possesso di una graduatoria vigente a tempo indeterminato, inerente la stessa categoria e area funzionale, si procederà ad attingere dalla medesima graduatoria; in presenza di più graduatorie vigenti, relative alla medesima categoria e area funzionale, si procederà ad attingere alla graduatoria più risalente nel tempo.

Qualora l'esigenza attenga ad un profilo connotato da particolari attività da svolgere e a specifiche competenze richieste e l'Amministrazione sia in possesso di una graduatoria vigente per l'assunzione a tempo indeterminato, la medesima attingerà da quest'ultima, anche se approvata successivamente ad una precedente graduatoria relativa ad un profilo genericamente riferito all'area funzionale.

In via subordinata, qualora l'Amministrazione sia in possesso di più graduatorie ritenute attinenti in ordine al profilo da ricoprire, sarà data prevalenza allo scorrimento di quella più risalente nel tempo.

2. Utilizzo di graduatorie di altre Amministrazioni

Qualora non siano vigenti graduatorie a tempo indeterminato tali da soddisfare i predetti criteri, l'Amministrazione dovrà attingere a graduatorie a tempo indeterminato di altre Amministrazioni mediante accordo con le medesime.

3. Utilizzo di graduatorie a tempo determinato

Nel caso in cui non sia possibile ricoprire i profili a tempo determinato mediante il ricorso a graduatorie a tempo indeterminato, ed alla luce delle graduatorie ad oggi in vigore per il tempo indeterminato, l'Amministrazione potrà attivare procedure concorsuali a tempo determinato solo per specifiche figure professionali di tecnico nel rispetto della vigente normativa in materia.

In tal caso le graduatorie potranno essere utilizzate soltanto per l'assunzione dei vincitori.

4. Modalità di scorrimento delle graduatorie

Una volta stabilito, in applicazione dei precedenti criteri, a quale graduatoria attingere, si attingerà alla singola graduatoria in ordine decrescente e secondo un criterio di rotazione.

Qualora il candidato collocato utilmente in graduatoria sia legato all'Amministrazione da un contratto a tempo determinato in corso di svolgimento, si procederà a convocare il candidato collocato nella posizione immediatamente successiva e così via fino ad individuare un candidato che non abbia rapporti di lavoro in essere con l'Ateneo.

Qualora nello scorrimento della graduatoria, un candidato che possa accettare l'offerta di sottoscrizione del contratto di lavoro a tempo determinato rifiuti di farlo, si procederà a chiamare il candidato collocato nella posizione immediatamente successiva.

Nei suddetti casi i candidati che non abbiano potuto o voluto accettare l'offerta di sottoscrizione del contratto di lavoro a tempo determinato, permarranno allo stesso posto in graduatoria e potranno essere richiamati, nel rispetto del suddetto ordine, qualora l'Amministrazione, effettuato il completo scorrimento della stessa, debba attingere alla graduatoria per ulteriori esigenze.

5. Proroghe

In caso di richiesta di proroga di contratti a tempo determinato, fermi restando i principi suindicati in merito all'utilizzo delle graduatorie a tempo indeterminato, l'esigenza della medesima dovrà essere sopravvenuta, contingente ed imprevedibile. In ogni caso il periodo di ciascuna proroga, salvo che per le esigenze sostitutive (maternità, infortunio, ecc...), non potrà essere superiore alla durata del contratto originario, ferma restando la durata massima di 36 mesi prevista dal D.Lgs n. 368/2001.

Il Consiglio di amministrazione, inoltre, dà mandato all'Amministrazione di individuare idonee modalità di assegnazione dei contratti di lavoro a tempo determinato tenuto conto dei periodi di contratti da coprire e delle relative graduatorie di utilizzo.

Il Consiglio invita inoltre l'Amministrazione a valutare se sia o meno opportuno prevedere la stipula di contratti per personale tecnico amministrativo a tempo determinato in relazione ai progetti di ricerca.

Sul punto 12 dell'O.D.G. «**INTEGRAZIONE COMMISSIONI RICERCA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente statuto di ateneo;
- viste le precedenti delibere di costituzione delle commissioni miste istruttorie;
- considerato che nella commissione ricerca non è stato ancora nominato un ulteriore rappresentante dell'area tecnologica;
- tenuto conto della proposta di nomina inviata dal prof. Enrico Vicario rappresentante dei docenti e ricercatori dell'area tecnologica, a favore del prof. Andrea Arnone;
- preso atto della delibera del Senato accademico del 14 maggio u.s.,

DELIBERA

l'integrazione della composizione della Commissione ricerca, che risulta pertanto così composta:

Commissione Ricerca:

- Dott.ssa Susanna Benvenuti
- 1 Rappresentante dell'Area Scientifica prof. Giorgio Patrizio (+ membro aggiunto senza diritto di voto dott. Stefano Cannicci)
- 1 Rappresentante dell'Area Biomedica prof.ssa Chiara Azzari (+ membro aggiunto senza diritto di voto prof. Stefano Milani)
- 1 Rappresentante dell'Area Tecnologica prof. Enrico Vicario (+ membro aggiunto senza diritto di voto prof. Andrea Arnone)
- 1 Rappresentante dell'Area Umanistica prof.ssa Anna Benvenuti (+ membro aggiunto senza diritto di voto prof. Pietro Causarano)
- 1 Rappresentante dell'Area delle Scienze Sociali prof. Gaetano Aiello (+ membro aggiunto senza diritto di voto prof. Alessandro Chiaramonte)
- Coordina la prof.ssa Elisabetta Cerbai, Prorettore alla Ricerca scientifica.

Sul punto 13 dell'O.D.G. «**ELEZIONI STUDENTESCHE IN FORMATO ELETTRONICO: DESCRIZIONE DELLE SOLUZIONI INDIVIDUATE DAL GRUPPO DI LAVORO DEDICATO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il regolamento per le elezioni studentesche;
- tenuto conto dei costi e dei problemi organizzativi che a cadenza biennale si ripropongono per il buon esito delle elezioni studentesche;
- richiamata la precedente delibera del 25 luglio 2013 che ha costituito un gruppo di lavoro che si occupi della predisposizione di una procedura informatica per lo svolgimento delle suddette elezioni;
- preso atto di quanto deliberato dal Senato Accademico il 14 novembre 2013 e richiamato quanto deciso dal

medesimo Consiglio il 29 novembre 2013;

- ritenuto opportuno integrare la composizione del gruppo di lavoro con i sigg. Stefano Pronti ed Enrico Sergenti e col dott. Valdo Pasqui;
- vista la relazione dei sigg. Stefano Pronti ed Enrico Sergenti in merito ai sopralluoghi effettuati presso le possibili sedi di seggio;
- vista l'appendice alla relazione suddetta elaborata dal sig. Stefano Pronti;
- vista la relazione redatta dal dott. Valdo Pasqui in merito alle specifiche e analisi dei servizi web da realizzare;
- visto il documento presentato dallo studente Arturo Mugnai, rappresentante in Consiglio di Amministrazione;
- considerato che il progetto delle elezioni studentesche in formato elettronico è stato inserito nella Programmazione triennale 2013-2015, nell'ambito della linea d'intervento relativa alla dematerializzazione dei processi amministrativi per i servizi agli studenti, al fine di un eventuale finanziamento da parte del MIUR;
- tenuto conto di quanto emerso nel corso della discussione,

delibera

- 1) di approvare le soluzioni individuate dal gruppo di lavoro e meglio specificate nei documenti allegati all'originale del presente verbale (All. 5);
- 2) di approvare l'investimento descritto nell'appendice alla relazione tecnico-logistica per un importo complessivo presunto di euro 100.788,83, coperto dai budget delle aree dirigenziali eventualmente e opportunamente integrati;
- 3) di approvare l'impegno in risorse umane necessario per la realizzazione dei servizi web in complessivi 292 gg/uomo;
- 4) di approvare l'ipotesi di destinare un piccolo finanziamento (da definire sulla base di una futura proposta dettagliata) allo sviluppo tecnico di alcuni prototipi "Raspberry-pi" con lo scopo di metterli sotto test utilizzando il software che SIAF metterà a punto per la procedura elettorale;
- 5) di integrare il gruppo di lavoro costituito con propria delibera del 25 luglio 2013, e già integrato con la citata delibera del 29 novembre 2013, con i sigg. Stefano Pronti ed Enrico Sergenti e col dott. Valdo Pasqui.

Il Consiglio di amministrazione, inoltre, impegna l'Ufficio affari Generali a evidenziare ai Presidenti dei seggi elettorali che fra le situazioni in cui possono procedere a resettare il sistema devono essere ricomprese anche quelle di emergenza che intervengono durante la fase del voto.

Il Consiglio di amministrazione, infine, invita il gruppo di lavoro a valutare se, da un punto di vista legislativo, sia possibile redigere, per i corsi di laurea con un numero di iscritti inferiore a cento, una lista elettorale dove siano indicati per primi gli studenti che dichiarano la loro candidatura e quindi tutti gli altri.

Sul punto 14 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE PER LA COLLABORAZIONE SCIENTIFICA FRA IL CLUB ALPINO ITALIANO E LE UNIVERSITÀ DI MILANO, POLITECNICO MILANO, MILANO BICOCCA, FIRENZE E L'AQUILA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università di Firenze;
- vista la bozza di convenzione quadro fra il Club Alpino Italiano e le Università di Milano, Politecnico Milano, Milano Bicocca, Firenze e L'Aquila;
- vista la delibera del Consiglio di Dipartimento di Scienze della Terra del 12 maggio u.s. in cui si esprime l'interesse scientifico della struttura a cooperare con gli altri Atenei e con il CAI per lo svolgimento della spedizione alpinistico-scientifica al Monte Agri-Dagi;
- tenuto conto che gli oneri sostenuti per l'esecuzione della convenzione saranno a carico del bilancio del Dipartimento di Scienze della Terra;
- nelle more della del parere del Senato accademico;
- preso atto di quanto disciplinato agli art. 5 e 6 in merito alla pubblicazione dei risultati e agli obblighi di trasparenza,

delibera

l'approvazione della convenzione quadro da sottoscrivere fra l'Ateneo fiorentino e Club Alpino Italiano, le Università di Milano, Politecnico Milano, Milano Bicocca e L'Aquila nel testo allegato all'originale del presente verbale (All. 6) suggerendo al contempo una rivisitazione di quanto disposto agli artt. 5 e 6, tenuto conto delle finalità che con la convenzione si intendono perseguire, o, in alternativa, di motivare la necessità di tali disposizioni, prima della presentazione della pratica al Senato accademico.

Sul punto 15 dell'O.D.G. «**MODIFICA DELLO STATUTO DELL'ASSOCIAZIONE "CENTRO INTERNAZIONALE DI STUDI E DOCUMENTAZIONE LEONARDO DA VINCI"**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il vigente Statuto dell'Associazione Centro Internazionale di Studi e Documentazione Leonardo da Vinci;
- vista la nota del 15 aprile 2014 con la quale il Centro ha trasmesso il nuovo testo dello Statuto approvato dal Consiglio comunale di Vinci e che sarà sottoposto all'approvazione della prossima assemblea straordinaria dell'Ente;
- considerato che il nuovo Statuto è stato predisposto al fine di ottenere il riconoscimento della personalità giuridica e avere in tal modo la possibilità di accedere a nuove forme di finanziamento statali e regionali;
- visto il parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 14 maggio 2014,

delibera

l'approvazione del nuovo Statuto dell'Associazione Centro Internazionale di Studi e Documentazione Leonardo da Vinci, nel testo allegato all'originale del presente verbale (All. 7).

Sul punto 16 dell'O.D.G. «**CENTRO INTERUNIVERSITARIO DI RICERCA CORPUS AND LANGUAGE VARIATION IN ENGLISH RESEARCH (CLAVIER) – RINNOVO DELLA CONVENZIONE IN SCADENZA**»

OMISSIS

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto;
- visto il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- vista la convenzione istitutiva del *Corpus and Language Variation in English Research (CLAVIER)* del 26 marzo 2009;
- vista la delibera del Consiglio di Dipartimento SAGAS del 7 ottobre 2013;
- visto il parere espresso dalla Commissione Ricerca in data 5 maggio 2014,

delibera

di aderire al Centro Clavier con la raccomandazione che nell'atto di rinnovo della convenzione istitutiva siano accolte le seguenti modifiche:

testo attuale convenzione	modifiche
<p style="text-align: center;">Art. 1</p> <p>Tra le Università in epigrafe è costituito il Centro Interuniversitario di Ricerca "Corpus and Language Variation in English Research" (CLAVIER), nel seguito denominato Centro.</p>	<p style="text-align: center;">Art. 1</p> <p>Tra le Università in epigrafe è costituito il Centro Interuniversitario di Ricerca "Corpus and Language Variation in English Research" (CLAVIER), nel seguito denominato Centro.</p> <p>Il Centro è stato costituito nel 2008 tra le Università di Modena e Reggio Emilia, Bergamo, Firenze, Siena, Roma La Sapienza. In seguito all'atto aggiuntivo sottoscritto nel 2012 hanno aderito al Centro le Università di Trieste e Milano.</p>
<p style="text-align: center;">Art. 3</p> <p>La durata del Centro è fissata in cinque anni dalla data di stipula, eventualmente rinnovabili di quinquennio in quinquennio con delibera del Consiglio Direttivo, previa delibera conforme da parte di ciascuna Università contraente....</p>	<p style="text-align: center;">Art. 3</p> <p>La durata del Centro è fissata in cinque anni dalla data della stipula, eventualmente rinnovabili di quinquennio in quinquennio con delibera del Consiglio Direttivo e conseguente delibera conforme da parte di ciascuna Università contraente...</p>
<p style="text-align: center;">Art. 6</p> <p>....</p> <p>Il Consiglio si riunisce almeno una volta all'anno, e comunque ogni volta che il Direttore lo reputi necessario o su richiesta di almeno un terzo dei componenti il Consiglio stesso....</p>	<p style="text-align: center;">Art. 6</p> <p>....</p> <p>Il Consiglio si riunisce almeno due volta all'anno, e comunque ogni volta che il Direttore lo reputi necessario o su richiesta di almeno un terzo dei componenti il Consiglio stesso....</p>
<p style="text-align: center;">Art. 10bis</p>	<p style="text-align: center;">Art. 10bis</p> <p>L'attività del Centro è sottoposta ogni quattro anni alla valutazione da parte degli organi di governo dell'Ateneo, sulla base delle relazioni annuali dei rappresentanti negli organi del Centro e se del caso, ricorrendo all'ausilio di</p>

	esperti, anche esterni all'Ateneo, sui temi oggetto dell'attività del Centro.
Art. 11 Nessun impegno o contratto potrà essere assunto dopo che il Consiglio Direttivo ha avanzato proposta di scioglimento oppure dopo il verificarsi della causa di scioglimento di cui al comma precedente.	Art. 11 Nessun impegno o contratto potrà essere assunto dopo che il Consiglio Direttivo ha avanzato proposta di scioglimento oppure dopo il verificarsi della causa di scioglimento di cui al comma precedente. Il Consiglio di Amministrazione, sentito il Senato Accademico, di ciascun Ateneo, prima della scadenza del termine di cui all'art. 3, può assumere motivata delibera di disattivazione anche di propria iniziativa quando, sulla base delle valutazioni di cui al precedente articolo, ritenga siano venute meno o non sia possibile raggiungere le finalità costitutive del Centro.

Sul punto 17 dell'O.D.G. «**CONVENZIONE TRA L'UNIVERSITÀ DI FIRENZE E L'ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il vigente Statuto dell'Università degli Studi di Firenze;
- visto il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Università di Firenze;
- vista la proposta di Protocollo di Intesa con l'Istituto Nazionale di Astrofisica inoltrata dal prof. Enrico Iacopini, direttore del Dipartimento di Fisica e Astronomia;
- viste le comunicazioni dei Responsabili del Servizio Prevenzione e Sicurezza di Ateneo;
- considerato che l'interazione culturale e operativa tra l'Istituto Nazionale di Astrofisica e l'Università degli Studi di Firenze potrà comportare significativi benefici sinergici a favore di ambedue i contraenti tanto che le parti hanno continuato a collaborare anche in mancanza di un accordo valido;
- tenuto conto che dalla stipula del Protocollo di Intesa con l'Istituto Nazionale di Astrofisica non derivano ulteriori costi diretti sul bilancio di Ateneo,

delibera

l'approvazione del protocollo di intesa tra l'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare e l'Università degli Studi di Firenze -Dipartimento di Fisica e Astronomia, nel testo allegato all'originale del presente verbale (All. 8).

Sul punto 18 dell'O.D.G. «**CONSORZIO INTERUNIVERSITARIO INCA – RECESSO**»

O M I S S I S

Il Consiglio di amministrazione,

- visto il vigente Statuto;
- visto il vigente Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- visto lo Statuto del Consorzio INCA, in particolare l'art. 14;
- preso atto che nonostante i piani di risanamento posti in essere, il Consorzio INCA non è riuscito a ripianare le proprie perdite di esercizio dal 2008 ad oggi e che pertanto perdura la situazione finanziaria deficitaria del Consorzio;
- vista la mail del Prof. Roberto Bianchini, rappresentante dell'Università di Firenze nel Consiglio Direttivo di INCA, e del Prof. Luca Bagnoli, Delegato del Rettore al Bilancio in cui si manifesta l'opportunità di recedere,

delibera

di approvare il recesso dell'Università degli Studi di Firenze dal Consorzio Interuniversitario Nazionale Chimica per l'Ambiente – INCA.

Sul punto 18 bis dell'O.D.G.: «**SOCIETÀ BIRILLO 2007 – PROGETTO “CAMPUS FIRENZE” VIALE MORGAGNI – AUTORIZZAZIONE INCARICO PROFESSIONALE – INTEGRAZIONE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visti gli artt. 14 e 19 dello Statuto;
- visto l'art 16, lett. f) del decreto legislativo n. 165/01;
- preso atto di quanto esposto nell'istruttoria della pratica in merito alla determinazione dei compensi da attribuire all'Avv. Parducci,

DELIBERA

1. di prendere atto dell'attività svolta dall'Avv. Marco Parducci a favore dell'Università di Firenze in relazione al contenzioso relativo alla realizzazione del progetto "Campus Firenze" e conseguentemente autorizza la liquidazione dei relativi compensi, per una sorte imponibile pari a euro 21.473,00, e dunque per un totale, comprensivo degli oneri di legge, pari a euro 27.244,94, con conseguente importo da versare all'Avv. Marco Parducci, al netto della ritenuta d'acconto, pari a euro 22.950,34;
2. di dare mandato agli uffici di provvedere ai conseguenti atti.

La spesa complessiva di € 27.244,94 graverà sul "conto spese per patrocinio legale 04.01.02.01.12.01.02".

Sul punto 19 dell'O.D.G. «**ACCORDO PER LA GESTIONE AGGREGATA DELLA PROCEDURA DI GARA PER LA FORNITURA IN ABBONAMENTO DI PERIODICI ITALIANI E ESTERI NONCHÉ DEI SERVIZI GESTIONALI CONNESSI TRA LA SCUOLA NORMALE SUPERIORE DI PISA, LA SCUOLA SUPERIORE SANT'ANNA DI PISA E LE UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE, GENOVA, PISA E SIENA**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- udita la relazione del Rettore;
- vista la scadenza a febbraio 2015 dell'appalto per la fornitura in abbonamento di periodici italiani e stranieri e dei servizi gestionali connessi;
- vista la Legge 07.08.1990, n. 241, in materia di accordi fra le Amministrazioni Pubbliche finalizzata a disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;
- visto il parere espresso dalla Commissione biblioteche nella seduta del 14 marzo u.s.;
- visto il Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità dell'Ateneo di Firenze;
- visto il testo dell'accordo per la gestione aggregata della procedura di gara d'appalto;
- considerata la già avviata cooperazione tra i Servizi bibliotecari degli Atenei toscani che hanno presentato un progetto di unificazione dei servizi bibliotecari nel piano della programmazione triennale 2013-2015;
- valutata, pertanto, positivamente la scelta di creare un aggregato formato da tali atenei con la partecipazione dell'Università di Genova per l'acquisizione di beni e servizi e in particolare per la fornitura di periodici italiani e stranieri alle biblioteche delle Università coinvolte,

delibera

1. di approvare l'accordo per la gestione aggregata della procedura di gara per la fornitura in abbonamento di periodici italiani e esteri su qualsiasi formato nonché dei servizi gestionali connessi tra la Scuola Normale Superiore di Pisa, la Scuola Superiore Sant'Anna di Pisa, l'Università degli Studi di Firenze, l'Università degli Studi di Genova, l'Università degli Studi di Pisa e l'Università degli Studi di Siena;
2. di autorizzare il Rettore o, in sua assenza o impedimento, il Prorettore Vicario alla sottoscrizione dell'accordo, nel testo allegato all'originale del presente verbale (All. 9);
3. di nominare la dott.ssa M. Giulia Maraviglia o suo delegato quale rappresentante dell'Ateneo all'interno del Comitato Tecnico di Gestione previsto dall'accordo, per la gestione aggregata della procedura di gara d'appalto;
4. di ripartire la copertura finanziaria degli oneri derivanti dal presente accordo come segue:
 - la spesa di € 2.000,00, salvo eventuali integrazioni in corso di gara, quale importo a preventivo a carico dell'Ateneo per i costi complessivi di gestione della procedura e di esecuzione del contratto, graverà sul budget assegnato al Sistema Bibliotecario esercizio 2014, voce di costo CO.04.01.02.01.12.10 - spese contrattuali;
 - la spesa presunta per l'anno 2015 di € 1.130.000,00 graverà sul budget assegnato al Sistema Bibliotecario per l'esercizio 2015, voci di costo CO.04.01.02.01.07.03 - abbonamenti a riviste e CO.04.01.02.01.08.15.05 - utenze e canoni: accesso a banche dati on-line;
 - la spesa presunta per l'anno 2016 di € 1.130.000,00 graverà sul budget assegnato al Sistema Bibliotecario per l'esercizio 2016, voci di costo CO.04.01.02.01.07.03 - abbonamenti a riviste e CO.04.01.02.01.08.15.05 - utenze e canoni: accesso a banche dati on-line;
 - la spesa presunta per l'anno 2017 di € 1.130.000,00 graverà sul budget assegnato al Sistema Bibliotecario per l'esercizio 2017, voci di costo CO.04.01.02.01.07.03 - abbonamenti a riviste e CO.04.01.02.01.08.15.05 - utenze e canoni: accesso a banche dati on-line;
 - la spesa presunta per l'anno 2018 di € 1.130.000,00 graverà sul budget assegnato al Sistema Bibliotecario per l'esercizio 2018, voci di costo CO.04.01.02.01.07.03 - abbonamenti a riviste e CO.04.01.02.01.08.15.05 - utenze e canoni: accesso a banche dati on-line;
 - la spesa presunta per l'anno 2019 di € 1.130.000,00 graverà sul budget assegnato al Sistema Bibliotecario per l'esercizio 2019, voci di costo CO.04.01.02.01.07.03 - abbonamenti a riviste e CO.04.01.02.01.08.15.05 - utenze e canoni: accesso a banche dati on-line.

Sul punto 20 dell'O.D.G.: «**DEPOSITO CONGIUNTO UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI FIRENZE,**

AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA CAREGGI DELLA DOMANDA DI BREVETTO IN ITALIA: "ANTI-HERG1 MOLECULES".

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- visto il Regolamento di Ateneo per la Brevettazione di invenzioni effettuate in occasione di ricerche;
- vista la proposta della Commissione Brevetti del 12 maggio 2014 di accettazione di condivisione del brevetto relativo all'invenzione "Anti-HERG1 molecules" alle percentuali del 50% Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi e del 50% Università degli Studi di Firenze,

delibera

1. di autorizzare il deposito congiunto della domanda di brevetto in Italia dal titolo "Anti-HERG1 molecules" con titolarità dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi per la quota del 50%, e dell'Università degli Studi di Firenze per la quota del 50%;
2. Gli autori dell'invenzione sono: Prof.ssa Annarosa Arcangeli, Dott.ssa Silvia Crescioli, Dott.ssa Olivia Crociani, Dott.ssa Angelica Sette;
3. di autorizzare il Rettore alla stipula dell'accordo di co-titolarità trasmesso dall'UVAR, visionato dalla Commissione di Ateneo per la Brevettazione in data 12 maggio 2014 e sottoscritto dal Direttore Generale dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Careggi;
4. di conferire l'incarico per l'espletamento delle procedure brevettuali alla Società Notarbartolo & Gervasi SpA facendo gravare il pagamento per le procedure di primo deposito in Italia pari a € 1.909,30 inclusa IVA sullo stanziamento di Ateneo per la registrazione dei Brevetti di cui CsaVRI dispone;
5. di autorizzare CsaVRI alla successiva gestione della domanda di brevetto valutando un'eventuale estensione allo scadere del primo anno in base alle concrete possibilità di sfruttamento commerciale che l'Ufficio Valorizzazione della Ricerca Biomedica e Farmaceutica (UVAR) della Regione Toscana e gli Inventori dovranno promuovere ed alla disponibilità di fondi istituzionali di cui eventualmente gli stessi potranno disporre.

Sul punto 21 dell'O.D.G. «**ARREDI TECNICI PER LABORATORI NELL'AMBITO DEL PROGETTO CENTRI DI COMPETENZA RISE – DELIBERA DEL 19.7.2013: INTEGRAZIONE**»

O M I S S I S

Il Consiglio di Amministrazione,

- richiamata la precedente delibera del 30/3/2012 di approvazione del progetto RISE;
- visto il Piano Edilizio 2013 che comprendeva il finanziamento per i lavori di realizzazione di due edifici per il progetto Rise finanziati come segue:

Edificio RISE A Biobanca – scheda 237

Finanziamento ECRF per FIORGEN	€	200.000,00
Finanziamento su fondi bilancio Università	€	347.400,00
Cofinanziamento Regione	€	<u>142.291,90</u>
	€	689.691,90

Edificio RISE B CsaVri – scheda 239

Cofinanziamento Regione	€	506.938,10
-------------------------	---	------------

- vista la necessità di acquisire attrezzature tecniche per un importo pari a € 158.747,40 a cura di CsaVRI;
- visto il Piano Edilizio 2014 approvato dal CdA nella seduta del 29/02/2014 che recepisce la delibera del 19/07/2013 e adegua le fonti di finanziamento dei due edifici come segue, senza trasferire il finanziamento di € 158.747,40 a CsaVri per l'acquisto delle attrezzature scientifiche comprensive degli arredi tecnici per i laboratori:

Edificio RISE A Biobanca – scheda

237

Finanziamento ECRF per FIORGEN	€	200.000,00
Finanziamento su fondi bilancio Università	€	188.652,60
Cofinanziamento Regione che sostituisce il finanziamento Università	€	158.747,40
Cofinanziamento Regione	€	<u>142.291,90</u>
	€	689.691,90

Edificio RISE B CsaVri – scheda 239

Cofinanziamento Regione	€	506.938,10
-------------------------	---	------------

- considerato che è quindi necessario integrare la delibera del CdA del 19/07/2013 e modificare il Piano Edilizio 2014 trasferendo l'importo di € 158.747,40 del bilancio dell'Università a CsaVri per l'acquisto di attrezzature scientifiche e arredi tecnici di laboratorio per il progetto Rise;
- considerato che per trasferire l'importo di € 158.747,40 a CsaVri è necessario diminuire l'importo complessivo del Piano Edilizio Triennale di € 158.747,40 diminuendo di € 158.747,40 l'importo "dall'oltre" della scheda 93-

progetto di riordino di P.zza Brunelleschi – e spostando dalla scheda 15 – rischio idraulico – dall’anno 2014 all’anno 2015;

- viste le modifiche alle schede 15 e 93 del Piano edilizio necessarie per trasferire a Csavri l’importo di € 158.747,40;

- visto quanto esposto in narrativa e viste le modalità di finanziamento del progetto Rise come sotto riportato:

Edificio RISE A Biobanca – scheda 237

Finanziamento Ente Cassa Risparmio Firenze per FIORGEN	€	200.000,00
Finanziamento su fondi bilancio Università	€	188.652,60
Cofinanziamento Regione che sostituisce il finanziamento Università	€	158.747,40
Cofinanziamento Regione Toscana	€	<u>142.291,90</u>
	€	689.691,90

Edificio RISE B Csavri – scheda 239

Cofinanziamento regione	€	506.938,10
-------------------------	---	------------

Attrezzature scientifiche portate a cofinanziamento per il progetto Rise:

Micc	€	24.657,55
Ecolgene	€	13.732,76
Davebdl (Fiorgen)	€	0
Meprolab	€	72.745,62
Dival	€	106.056,86
Icons	€	171.574,70
Models	€	<u>286.680,00</u>

Sommano

	€	675.447,49
--	---	------------

Finanziamento su bilancio Università per arredi tecnici per Ecolgene

	€	38.095,14
--	---	-----------

Finanziamento ECRF per arredi attrezzature per Meprolab

	€	90.000,00
--	---	-----------

Finanziamento MICC per attrezzature scientifiche

	€	20.000,00
--	---	-----------

Finanziamento su bilancio Università per attrezzature scientifiche

	€	158.747,40
--	---	------------

Cofinanziamento Regione per attrezzature scientifiche, arredi tecnici

e arredi ufficio	€	<u>1.281.055,98</u>
------------------	---	---------------------

TOTALE	€	3.459.876,01
--------	---	--------------

- preso atto che la differenza di € 29.557,70 per arrivare al totale del progetto di € 3.489.433,73 è coperta dal’impegno 2013/66491 sul budget di CsaVRI,

delibera

- 1) Il finanziamento del progetto Rise come sotto riportato:

Edificio RISE A Biobanca – scheda 237

Finanziamento Ente Cassa Risparmio Firenze per FIORGEN	€	200.000,00
Finanziamento su fondi bilancio Università	€	188.652,60
Cofinanziamento Regione che sostituisce il finanziamento Università	€	158.747,40
Cofinanziamento Regione Toscana	€	<u>142.291,90</u>
	€	689.691,90

Edificio RISE B Csavri – scheda 239

Cofinanziamento Regione	€	506.938,10
-------------------------	---	------------

Attrezzature scientifiche portate a cofinanziamento per il progetto Rise

Micc	€	24.657,55
Ecolgene	€	13.732,76
Davebdl (Fiorgen)	€	0
Meprolab	€	72.745,62
Dival	€	106.056,86
Icons	€	171.574,70
Models	€	<u>286.680,00</u>
Sommano	€	675.447,49

Finanziamento su bilancio Università per arredi tecnici per Ecolgene

	€	38.095,14
--	---	-----------

Finanziamento ECRF per arredi attrezzature per Meprolab

	€	90.000,00
--	---	-----------

Finanziamento MICC per attrezzature scientifiche

	€	20.000,00
--	---	-----------

Finanziamento su bilancio Università per attrezzature scientifiche

	€	158.747,40
--	---	------------

Cofinanziamento Regione per attrezzature scientifiche, arredi tecnici

e arredi ufficio	€	<u>1.281.055,98</u>
------------------	---	---------------------

TOTALE	€	3.459.876,01
--------	---	---------------------

- La differenza di € 29.557,70 per arrivare al totale del progetto di € 3.489.433,73 è coperta dall’impegno

2013/66491 sul budget di CsaVRI.

2) Di diminuire l'importo complessivo del Piano Edilizio Triennale di € 158.747,40 diminuendo di € 158.747,40 l'importo "dall'oltre" della scheda 93 – progetto di riordino di P.zza Brunelleschi – e spostando dalla scheda 15 – rischio idraulico – dall'anno 2014 all'anno 2015.

3) Di assegnare l'importo di € 158.747,40 sul budget di CsaVRI per l'acquisto di attrezzature scientifiche e arredi tecnici per laboratorio per il progetto Rise e di approvare la seguente variazione al budget degli investimenti:

- € 138.747,40 CO.01.01.02.06.01.02 UA.A.50000.TECN.EDIL

- € 20.000,00 CO.04.01.02.01.08.01 UA.A.50000.TECN.EDIL

+ € 158.747,40 CO.01.01.02.05.01.01 budget CSAVRI

Alle ore 13,35 essendo esaurita la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Rettore dichiara chiusa la seduta. Della medesima è redatto il presente verbale - approvato seduta stante limitatamente alle delibere assunte - che viene confermato e sottoscritto come segue:

IL SEGRETARIO VERBALIZZANTE

Dott.ssa Beatrice Sassi

IL PRESIDENTE

Prof. Alberto Tesi